



importo di 115.000 euro.

La Polizia di Stato della Questura di Monza e della Brianza con il coordinamento della Procura della Repubblica di Monza ha dato esecuzione nella giornata di giovedì 30 marzo al decreto di sequestro preventivo emesso dal Tribunale di Monza fino ad una concorrenza di euro 139.000 e a contestuale decreto di perquisizione a carico di una cittadina monzese di 55 anni, gravemente indiziata dei reati di circonvenzione di incapace, indebito utilizzo di carte di credito o di debito e furto, aggravati dalla minorata difesa data dall'età della vittima, dalla rilevante gravità del danno cagionato e dall'abuso di relazioni domestiche. La donna, infatti, dopo essere stata assunta come badante nell'anno 2019 dalla vittima, ultraottantenne, commetteva una serie di reati a danno di quest'ultimo. L'anziano, rimasto vedovo a seguito della scomparsa della moglie e ritrovatosi da solo, si affidava alla assistenza di una donna monzese che però, carpita la fiducia dell'uomo, lo induceva ad aprire un conto corrente bancario cointestato, sul quale veniva versato l'intero ricavato della vendita di un appartamento di proprietà dell'anziano per un importo di 115.000 euro. La somma veniva interamente distratta dalla badante con prelievi in contanti, bonifici ed assegni versati sul suo conto corrente postale. A questo punto, ancora non soddisfatta di quanto sottratto alla vittima, lo induceva alla consegna in proprio favore di un assegno dell'importo di euro 50.000, oltre ad un anello con smeraldo ed un anello con diamante. Inoltre utilizzava indebitamente la carta bancomat del malcapitato, effettuando numerosi prelievi per un importo complessivo di euro 49.000 ed infine si impossessava di una valigetta contenente numerosi gioielli in oro e pietre preziose. Le sottrazioni di denaro contante, gioielli e beni di valore sono proseguiti sino al mese di Gennaio di quest'anno, quando l'anziano rendendosi conto di quanto stava accadendo, formalizzava una denuncia contro la donna che presentava direttamente presso la Procura della Repubblica di Monza. A seguito delle attività investigative riscontrate positivamente, la donna è stata indagata in stato di libertà in ordine ai reati di circonvenzione di incapace, indebito utilizzo di carte di credito o di debito e furto, aggravati dalla minorata difesa data dall'età della vittima, dalla rilevante gravità del danno cagionato e dall'abuso di relazioni domestiche. La Procura della Repubblica di Monza ha quindi richiesto ed ottenuto dal Giudice il provvedimento di sequestro preventivo per un ammontare di 139.000 euro, misura eseguita dal personale della Squadra Mobile della Questura di Monza e della Brianza, che nel corso dell'esecuzione ha consentito di recuperare

Cronaca - Monza: deruba 80enne, sequestrati denaro e gioielli per oltre 130 mila euro a badante infedele

Monza-Brianza - 03 apr 2023 (Prima Notizia 24) Carpita la fiducia dell'uomo, lo induceva ad aprire un conto corrente bancario cointestato, sul quale veniva versato l'intero ricavato della vendita di un appartamento di proprietà dell'anziano per un importo di 115.000 euro.

parte della refurtiva: infatti è stato disposto il blocco del conto corrente postale della donna che al momento aveva un saldo di euro 30.000 e sono stati posti in sequestro vari monili in oro di quelli asportati dall'indagata, nonché una pelliccia di visone appartenuta alla moglie della vittima.

(*Prima Notizia 24*) Lunedì 03 Aprile 2023

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it